



LIBERO CONSORZIO COMUNALE di SIRACUSA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Presidente del LCC di Siracusa
Al Segretario Generale
Al Responsabile del Settore Finanziario
SEDE

Pec: ufficio.protocollo@pec.provincia.siracusa.it

VERBALE N. 9 DEL 05/06/2026

Oggetto: richiesta parere del 29/05/2026, sulla Proposta di deliberazione del Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa relativa a “*Variazione di bilancio in esercizio provvisorio 2026 ai sensi dell'art. 175 c. 5 bis lett. a) e art. 187 commi 3 e 3-sexies Applicazione avanzo vincolato per le esigenze diverse*”.

L'anno duemilaventisei, il giorno cinque del mese di giugno si è riunito in audio/videoconferenza,

il Collegio dei Revisori dei Conti,

nominato con deliberazione del Commissario Straordinario nella funzione di Consiglio Provinciale n.141/2024 del 10/09/2024, nei suoi componenti Dott. Biagio Cicerone, quale Presidente, Dott. Angelo Giallongo e Dott. Fabrizio Caminiti, quali Componenti, per rendere il prescritto parere sulla Proposta di Deliberazione del C.S. in oggetto, giusta richiesta pervenuta in data 29/05/2026 a mezzo pec prot. 2026/16052;

Atteso che l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario con Deliberazione C.P. n. 15 dell'11/05/2018 e che, ad oggi, non ha ricevuto l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, presentata, ma non accolta dal Ministero, con la conseguente proroga di ulteriori cinque anni per il dissesto in atto (dal 2023 al 2028);

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Preso atto dell'avvenuta approvazione del Preconsuntivo 2025 mediante la Deliberazione del Presidente n. 64 del 27/04/2026;

Osservato che l'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito anche in caso di esercizio provvisorio, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente.

Viste le richieste dei Dirigenti di Settore nelle quali dettagliatamente vengono motivate le richieste di utilizzo e gli importi delle stesse nonché altra documentazione per l'ulteriore applicazione dell'avanzo:

- Nota del Settore XIII prot. 13331 del 07/05//2026 - € 57.759,74;
- Nota del Settore X prot. 15912 del 28/05/2026 – € 458.000,00;
- Nota del Settore III prot. 11938 del 22/04/2026 - € 110.074,74 con ulteriore documentazione della Regione Siciliana per la restituzione della suddetta somma;
- Evidenza dal sito Ministeriale della necessità di provvedere al pagamento della rata 2026 di € 4.030,25 per restituzione ristori Covid;

Viste le proposte contabili di variazione dei diversi Settori predisposte dall'Ufficio Economico Finanziario dell'Ente riportanti l'adeguamento dei diversi capitoli di entrata e di spesa al fine della corretta rappresentazione contabile:

- PRP 20 – Settore XIII € 57.759,74;
- PRP 29 – Settore X € 458.000,00;
- PRP 21 – Settore III € 110.074,74;
- PRP 28 – Settore III € 4.030,25.

Esaminata, quindi, la proposta di applicare al Bilancio dell'esercizio 2026 in gestione provvisoria, dato il permanere dello stato di dissesto finanziario dell'Ente, la somma complessiva di € 629.864,73 per le finalità di cui alle predette richieste;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Considerato che:

- a) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
- b) Le previsioni non mutano il quadro della congruità, coerenza ed attendibilità complessiva;
- c) La gestione finanziaria e la gestione di cassa rispettano le condizioni di equilibrio;

Dato atto:

- delle relazioni dei Responsabili dei Settori XIII, X, III, come sopra riportate;

Accertato il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

Raccomandato:

- Il rispetto del vincolo di destinazione per entrate specifiche;
- Il monitoraggio dell'andamento di cassa;
- Il puntuale rispetto del principio di prudenza, anche con riferimento alla congruità dei fondi accantonati per far fronte all'insorgere di passività future.

Richiamato il principio contabile applicato, All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione nonché l'utilizzo del risultato di amministrazione, anche per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo presunto al bilancio di previsione;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.lgs. n. 118/2011;
- il Regolamento di contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore III- Economico Finanziario, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000.

Il Collegio, nel prendere atto del prospetto del risultato di amministrazione 2025 e dei prospetti analitici riguardanti la quota vincolata ed accantonata come determinato secondo le verifiche del Preconsuntivo 2025,

Esprime

parere **favorevole** alla proposta di deliberazione: *“Variazione di bilancio in esercizio provvisorio 2026 ai sensi dell'art. 175 c. 5 bis lett. a) e art. 187 commi 3 e 3-sexies Applicazione avanzo vincolato per esigenze diverse”* per l'applicazione al Bilancio dell'esercizio 2026 in gestione provvisoria, dato il permanere dello stato di dissesto finanziario dell'Ente, della somma complessiva di € 629.864,73.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Cicerone Biagio - Presidente

Dott. Giallongo Angelo - Componente

Dott. Caminiti Fabrizio - Componente

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.